



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. B
Atto che non
comporta
impegno di
spesa

Seduta del 18-04-2014

DELIBERAZIONE N. 158

OGGETTO: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 701 DEL 20 DICEMBRE 2013, APPLICAZIONE DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 2, COMMA 14 E COMMA 11, LETT. A) E B), DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. - DETERMINAZIONI -

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno diciotto del mese di Aprile dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Conome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
 - 2) per l'effetto, a parziale modifica di quanto stabilito con deliberazione giuntale n. 701 del 20 dicembre 2013, di rivisitare e perfezionare, lasciando immutata la dichiarazione di soprannumerarietà delle complessive unità lavorative (n. 139) e dei corrispondenti profili professionali fungibili già individuati, limitatamente ad alcune posizioni non esattamente definite, la previsione delle cessazioni del personale in servizio, come riportata nel prospetto analitico allegato al documento istruttorio del presente provvedimento;
 - 3) di demandare al Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro ogni adempimento in relazione all'eventuale perfezionamento delle date di risoluzione unilaterale, ai sensi dell'art. 2, comma 11, del decreto legge n. 95/2012 e ss. mm. e ii., del rapporto di lavoro;
 - 4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente dispositivo, a quanto stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 701 del 20 dicembre 2013.
-

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Deliberazione giuntale n. 701 del 20 dicembre 2013, applicazione del combinato disposto dell'articolo 2, comma 14 e comma 11, lett. a) e b), del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, e successive modificazioni.**

- Determinazioni -

Con proprio precedente **atto deliberativo giuntale n. 701 del 20 dicembre 2013**, l'Esecutivo regionale ha, tra altro, dichiarato la sussistenza di n. 139 posizioni eccedentarie, avviando per tali esclusive posizioni le procedure di cui all'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii. e adottando, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo, le misure e procedure, in ordine di priorità, previste dall'articolo 2, comma 11, lett. a) e b), del decreto legge n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012 e successivamente modificato con decreto legge n. 101/2013, convertito con legge n. 125/2013.

Conseguentemente, con la medesima deliberazione n. 701/2013 la Giunta regionale ha predisposto, ai sensi della lett. b), dell'articolo 2, comma 11, del decreto legge n. 95/2012 e ss. mm. e ii., la previsione delle cessazioni di personale in servizio per il quale il regime di accesso e decorrenza del trattamento pensionistico può essere attivato ai sensi dei requisiti richiesti precedentemente all'entrata in vigore dell'articolo 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, dando atto, altresì, che, al netto dei collocamenti a riposo di cui alla lett. a) dell'articolo 2, comma 11, del decreto legge n. 95/2012 e ss. mm. e ii., non residuano situazioni soprannumerarie non riassorbibili di cui alla lett. c) del medesimo comma.

In tal senso, al fine di evitare situazioni soprannumerarie non riassorbibili di cui alla lett. c) del citato comma 11, dell'articolo 2, del decreto legge n. 95/2012, in considerazione dell'imminente necessità di dover predisporre, entro il 31 dicembre 2013, la previsione delle cessazioni del personale in servizio, si è ritenuto opportuno inserire negli elenchi del personale eccedentario allegati alla deliberazione giuntale n. 701/2013 solo i nominativi dei dipendenti la cui anzianità contributiva risultava indiscutibile ai fini del diritto, entro i prescritti termini (31 dicembre 2016), sia all'accesso che alla decorrenza del trattamento pensionistico.

In particolare, si sottolinea che la struttura proponente ha svolto l'analisi inerente la situazione giuridica di tutti i dipendenti della Regione Molise, evidenziando le posizioni che risultavano, secondo quanto detenuto agli atti dell'Amministrazione regionale, aver acquisito un qualunque diritto al trattamento pensionistico sulla base della previgente normativa, individuando la relativa data di risoluzione del rapporto di lavoro.

Rispetto a tale iniziativa, si evidenzia che, a seguito di riscontro presso l'ente previdenziale di competenza (INPS gestione ex INPDAP), le posizioni di diversi dipendenti regionali, interessati al pensionamento in deroga connesso alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 2, comma 11, del decreto legge n. 95/2012 e ss. mm. e ii., sono risultate non esattamente definite nei prospetti analitici allegati alla citata deliberazione giuntale n. 701/2013, per cui sussiste la necessità di rivisitare e perfezionare i medesimi prospetti, lasciando immutata la dichiarazione di soprannumerarietà delle complessive unità lavorative (n. 139) e dei corrispondenti profili professionali fungibili già individuati.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- a parziale modifica di quanto stabilito con deliberazione giuntale n. 701 del 20 dicembre 2013, di rivisitare e perfezionare, lasciando immutata la dichiarazione di soprannumerarietà delle complessive unità lavorative (n. 139) e dei corrispondenti profili professionali fungibili già individuati, limitatamente ad alcune posizioni non esattamente definite, la previsione delle cessazioni del personale in servizio, come riportata nel prospetto analitico allegato al documento istruttorio del presente provvedimento;
- di demandare al Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro ogni adempimento in relazione all'eventuale perfezionamento delle date di risoluzione unilaterale, ai sensi dell'art. 2, comma 11, del decreto legge n. 95/2012 e ss. mm. e ii., del rapporto di lavoro;

- di rinviare, per quanto non indicato nel presente dispositivo, a quanto stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 701 del 20 dicembre 2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

VINCENZO ROSSI

SERVIZIO RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 11-04-2014

**SERVIZIO RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA PRIMA.

Campobasso, 16-04-2014

IL DIRETTORE DELL'AREA PRIMA
ANGELO FRATANGELO

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **PETRAROIA MICHELE** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 16-04-2014

IL DIRETTORE GENERALE
PASQUALE MAURO DI MIRCO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82